LIOFIL LIPORENEW (LIOFILIZZATO CELLULITE)

Trattamento d'urto intensivo

Preparato ricco di principi attivi ed estratti vegetali. Indicato per trattamenti riducenti dovuti ad inestetismi di adipe e cellulite. Evitare il contatto con le mucose.

PRINCIPI ATTIVI

GLICOSAMINGLICANI (hydrolyzed glycosaminoglycans)

I glucosaminglicani sono degli eteropolisaccaridi lineari che nella forma idrolizzata sono usati in cosmetica per le loro molteplici proprietà: a) azione idratante b) azione eutrofica e restitutiva, c) azione indiretta sulla mobilità dei piccoli vasi sanguinei, con particolare riguardo alle arterie ed ai capillari.

ADDITIVO:

COMPOSTO IODATO (tea-hydroiodide)

Molecola iodo-organica purificata per ricristallizzazione, esente da iodio elementare, priva di azione enzimotossica cutanea che trova applicazione nel trattamento locale degli inestetismi della "cellulite" e/o adipe. Esso non esercita, a differenza di altri derivati iodici, stimolo ormonale ma agisce per via topica riducendogli accumuli adiposi.

QUERCIA MARINA ESTRATTO GLICOLICO (fucus vesiculosus extract)

Dal tallo di quest'alga bruna si ricavano polisaccaridi, proteine carotenoidi, sali minerali, iodio in forma organica ed inorganica può essere utilizzato con effetti positivi nel trattamento coadiuvante della cellulite. Lo iodio, contenuto nel Fucus è assorbito con facilità dall'organismo andando a concentrarsi nella tiroide dove viene incorporato negli ormoni tiroidei tiroxina e triiodotironina. Questi stimolano a loro volta il metabolismo basale, accelerano il ricambio e pertanto esplicano un'azione dimagrante.

EDERA ESTRATTO GLICOLICO (hedera helix extract)

L'edera è una specie vegetale di primario interesse cosmetico che deve le sue proprietà defaticanti, lenitive, tonificanti ad un complesso di saponine triterpeniche. Gli estratti vengono impiegati in prodotti destinati al trattamento coadiuvante della cellulite ed al contemporaneo trattamento di stati di tensione e gonfiore cutaneo.

L'inestetismo della cellulite è un'alterazione delle strutture del tessuto connettivo che si manifesta in superficie con aspetto spugnoso e bucherellato della pelle (a buccia d'arancia) e rigonfiamenti più o meno evidenti. Questo particolare aspetto del tessuto è causato dall'aumento di volume (ipertrofia) delle cellule adipose.

La cellulite è una condizione che non ha nulla a che vedere con l'essere magri o grassi. Una donna grassa può non esserne affatto colpita, mentre una donna magra può soffrirne in modo importante. La formazione della cellulite è dovuta all'azione degli estrogeni (ormoni sessuali femminili) che favoriscono una maggiore ritenzione di liquidi ed un naturale deposito di grasso in

particolari zone del corpo (cosce, fianchi, glutei). Diversi però sono i fattori concomitanti che contribuiscono alla formazione di questo inestetismo: fra questi, accanto all'ereditarietà, abitudini di vita scorrette, come l'abuso di alcool e di sigarette, una vita sedentaria, il sovrappeso, la stitichezza o anche l'uso di indumenti troppo stretti o scarpe con tacchi troppo alti, generano problemi alla circolazione.

Quando il sangue affluisce nei tessuti con difficoltà, difficilmente defluisce, inducendo una sofferenza e una degenerazione del tessuto connettivo. Si possono individuare tre stadi evolutivi della cellulite, caratterizzati da una progressiva degenerazione del tessuto interessato:

Fase edematosa: è la fase precoce, in cui prevale il ristagno di liquidi a livello tissutale e la cellulite si avverte solo al tatto.

Fase fibrosa: Coinvolge il tessuto adiposo. Il ristagno di liquidi e la cattiva circolazione producono un "rigonfiamento" delle cellule adipose, provocando il classico effetto a "buccia d'arancia". A questo punto avviene la formazione di piccoli noduli ed il tessuto connettivo di sostegno perde elasticità diventando più rigido.

Fase sclerotica: È il risultato finale del processo di degenerazione tissutale: I noduli risultano induriti e dolenti. La pelle presenta avvallamenti e gonfiori evidenti, che le danno un'aspetto "a materasso".

Da studi recenti, si è scoperto che esistono delle sostanze vegetali, provenienti da un particolare tipo di alghe marine, che agiscono come un messaggero per il recettore dell'adrenalina collocato negli adipociti; una molecola contenuta in questo "COMPLESSOLIPOLITICO VEGETALE" sembra utilizzare l'epidermide come strumento di comunicazione per provocare la lipolisi naturale. Dopo un'attenta osservazione di questo complesso lipolitico vegetale, è stato riscontrato di essere in grado di lesionare i grassi in eccesso accumulati nelle cellule per consentire la loro rimozione, impedendo al grasso di penetrare nella cellula normalmente equilibrata, agendo come un "segnale" su recettori e vettori ormonali, provocando così una stimolazione sui fibroblasti durante l'azione di lipolisi.

Liofil Liporenew rappresenta il meglio che la moderna cosmetologia può offrire per il trattamento delle adiposità localizzate.

La sinergia di tutte queste sostanze permette di ottenere un'azione stimolante naturale, utile nel combattere l'atonìa della pelle e un'azione lipolitica, permettendo una riduzione in volume della cellula adipocita.

Liofil Liporenew è un trattamento d'urto composto da una forte concentrazione di principi attivi che contrastano gli inestetismi della lipodistrofia localizzata (cellulite) anche in presenza di uno stadio avanzato.

Grazie alla composizione dei suoi principi attivi lipolitici è supportato dalle più avanzate apparecchiature professionali di elettroporazione.

TRATTAMENTO DI ELETTROPORAZIONE:

- 1 Aggiungere l'additivo al liofilizzato, agitando energicamente sino ad ottenere una soluzione limpida.
- 2 Detergere la zona da trattare con guanto Silicilic Scuber. (Fase di preparazione della pelle)
- 3 Applicare una considerevole quantità di prodotto sulla zona da trattare procedendo al trattamento di Elettroporazione, lavorando per 30 minuti. (Fase di penetrazione)
- 4 Applicazione fango Original Mud per 40 minuti occludendo con cartene

5 (Fissa il lavoro di Elettroporazione)

6 Doccia

7 Applicare Crema alla Carnitina completando con un massaggio.

Questo trattamento attraverso l'elettroporazione permette ai principi attivi di penetrare in profondità in modo non invasivo, ottenendo in una seduta quello che si otterrebbe in un mese di applicazioni.